



**CITTA' DI ALCAMO**  
**Provincia di Trapani**  
**Settore Servizi Tecnici – Manutentivi e Ambientali**  
**Servizio Protezione Civile**

Ordinanza n. 0029 del - 2 MAR. 2015

**IL SINDACO**

**Premesso**

- che in data 24/02/2014 nella Contrada Costa a Sud della SS. 119 all'altezza della progressiva Km.2,6 - si è innescato un movimento franoso, verificato dal personale dei VV.F e del Comune intervenuto sul luogo;
- che il fenomeno di cui sopra determina, come si evince dalla relazione del Comando Provinciale dei VV.F., pericolo per il capannone posto a valle dell'area interessata nonché ad eventuali soggetti fruitori del capannone e dei terreni circostanti;
- Vista la nota del Comando Provinciale dei VV.F. prot.n°2741 del 25/02/2015, riportante quanto segue: "*sono da ritenere attualmente inagibili il capannone industriale della Ditta Edilsider, nonché tutte le aree anche agricole, ricadenti nelle particelle nn° 1008, 686, 715, 1021, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 671, censite al Foglio di Mappa n°68 del Comune di Alcamo.... Si ritiene necessario inoltre il monitoraggio del fenomeno franoso attualmente in atto (frana attiva), nonché necessari, urgenti, appropriati interventi per la messa in sicurezza del sito soggetto ad evidente dissesto idrogeologico*".  
I VV.F. concordavano con i rappresentanti del Comune che si provvedesse sin da subito a circoscrivere la zona interessata dal dissesto con nastro segnaletico, facendo adottare le misure necessarie, urgenti ed appropriate per la messa in sicurezza del sito soggetto ad evidente dissesto idrogeologico a salvaguardia delle privata e pubblica incolumità.

**Per quanto sopra ed accertato con visura catastale, che i terreni ubicati al Fg. 68 Part. nn°1026,1024 risultano essere di proprietà del Sig. Benenanti Antonino nato ad Alcamo 07/09/1936 e residente ad Alcamo via T.Schifaldo n°8**

**Ritenuto necessario:**

- provvedere a dichiarare il momentaneo divieto di fruibilità dei terreni ricadenti sul Fg. 68 Part. nn°1026,1024, stante il perdurare delle condizioni attualmente rilevate e che in atto possono essere oggetto di ulteriori fenomeni di scivolamento a valle degli stessi.
- ordinare il continuo monitoraggio del fenomeno franoso attualmente in atto, mediante ausilio di Tecnici abilitati;
- ordinare di effettuare appropriati interventi di messa in sicurezza del sito soggetto ad evidente dissesto idrogeologico previa, acquisizione di tutti i pareri e/o nulla osta occorrenti previsti dalla vigente normativa e sotto la direzione di professionista abilitato.

**Visto:**

- La Legge n°225 del 24/02/1992;
- l'art 6 del D.Lgs. n°125/2008 che sostituisce l'art.54 del T.U. n°267/2000 in materia di
- attribuzione al Sindaco;
- il decreto del 5/08/2008 del Ministero dell'Interno relativo al "Conferimento di poteri speciali ai Sindaci in materia di sicurezza urbana ed incolumità pubblica";
- la L.R. n°16/1998;
- il D.P.R. n°380/2001 relativo al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- l'art.677 del C.P. come modificato dall'art.52 del D.L. n°507/1999 in tema di (omissione lavori in edifici o costruzioni che minacciano rovina);
- gli artt.1130, 1135, 2051, e 20853 del Codice Civile;

**DICHIARA**

**il divieto momentaneo di fruibilità dei terreni ricadenti nel Fg. 68 Part. nn°1026,1024.**

**ORDINA**

con decorrenza immediata al Sig. Benenanti Antonino nato ad Alcamo 07/09/1936 e residente ad Alcamo via T.Schifaldo n°8, quale proprietario degli immobili sopra individuati:

1. **il continuo monitoraggio** del fenomeno franoso attualmente in atto, mediante ausilio di Tecnici abilitati;
2. **di effettuare gli appropriati interventi di messa in sicurezza** dei terreni soggetti ad evidente dissesto idrogeologico previa acquisizione di tutti i pareri e/o nulla osta occorrenti previsti dalla vigente normativa e sotto la direzione di professionista abilitato.

**I predetti lavori devono essere effettuati con carattere di massima urgenza e comunque compatibilmente con la possibilità di intervenire in sicurezza stante che i fenomeni franosi sono ancora attivi.**

Durante l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza, dovrà essere garantita la pubblica e privata incolumità mediante l'allestimento di sistemi provvisori (transenne e similari) e dovranno essere utilizzati, ove fosse necessario, tutti i dispositivi di sicurezza e di cantiere e tutto quant'altro necessario per la messa in sicurezza dell'area interessata al movimento franoso, nonché predisporre idonea segnalazione notturna.

Al termine dei lavori di messa in sicurezza, dovrà essere trasmessa a questo Servizio di Protezione Civile sito nella Piazza Santa Mariajosé Escrivà, una relazione a cura del Tecnico abilitato dalla quale siano evincibili gli interventi effettuati e nella quale sia dichiarato in definitiva, che sono stati rimossi tutti i pericoli per la pubblica e privata incolumità.

#### DISPONE

per la notifica del presente provvedimento a mezzo Servizio Messi Notificatori al **Sig. Benenanti Antonino nato ad Alcamo 07/09/1936 e residente ad Alcamo via T.Schifaldo n°8,**

- di trasmettere a mezzo posta certificata la presente Ordinanza alla Prefettura di Trapani e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- di trasmettere via e-mail la presente ordinanza alle Forze dell'Ordine locali.

La presente Ordinanza è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per giorni 15 (quindici) e va pubblicata sul sito web del Comune.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR, nel termine di 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento.

Per ogni informazione la S.S. potrà rivolgersi all'Ufficio Comunale di Protezione Civile sito in Alcamo Piazza Santa Mariajosé Escrivà dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Dalla residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile Tecnico Servizio Protezione Civile  
Arch. Aldo Palmeri

Il Responsabile Servizio Protezione Civile  
Ing. Antonino Renda

Il Dirigente  
Ing. Enza Anna Parrino

Il Sindaco  
Dott. Sebastiano Bonventre

Il Vice Sindaco  
Arch. Salvatore Cusumano